



# COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

\*\*\*\*\*

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 47 del Reg. del 31/03/2025	<b>OGGETTO:</b>	Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025 – 2027
----------------------------------	-----------------	---

L'anno 2025 il giorno 31 del mese di MARZO alle ore 18:00, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Cosimo LEUZZI.

Assessori	Presenti	Assenti
Cosimo LEUZZI	Si	
Amedeo ROSATO	Si	
Valentina CAPOCCIA	Si	
Eleanna RICCIATO	Si	
Luigi PALAZZO	Si	

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

### PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

**Il Capo Settore**

F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

**Considerato** che il comma sette del citato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

**Tenuto conto** di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede:

I) per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
3. Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
6. Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

II) mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

**Rilevato che:**

- con deliberazione del 27.2.2025 n. 16, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione del 27.2.2025 n. 17, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027;

**Tenuto conto** che il D.M. n. 132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, comma 1, che *“Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

**Visto** che il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stato differito al 28 Febbraio 2025 dal Decreto del Ministero dell’Interno 24 dicembre 2024, e pertanto il PIAO deve essere adottato entro 30 giorni da tale termine;

**Considerato** che il Comune di Salice Salentino, alla data del 31.12.2024 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, ma nella redazione del PIAO 2025-2027 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022, affinché l’Ente possa avere un unico strumento che assorba una serie di adempimenti, comunque incombenti all’Ente, connessi tra loro;

**Tenuto conto** di quanto stabilito da:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 19 dicembre 2023 n. 605, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione Aggiornamento 2023;
- la deliberazione 30 gennaio 2025 n. 31 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha

- approvato il Piano Nazionale Anticorruzione Aggiornamento 2024;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”*, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
  - il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
  - la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante *“Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”*;
  - la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*;
  - le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
  - il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
  - il CCNL comparto funzioni locali del 16.11.2022;

**Considerato** che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del predetto quadro normativo di riferimento e di tutte le ulteriori specifiche normative applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzative analoghe a quelle del Comune di Salice Salentino, ed in ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

**Dato atto** che per quanto attiene alla regolamentazione del lavoro agile e alla connessa sottosezione 3.02 *“Organizzazione del lavoro agile”* del PIAO, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, c.1, del D.lgs. n. 165/2001 e dell’art. 4, c. 5, del CCNL 16.11.2022, è stata data preventiva informazione a mezzo PEC alle organizzazioni sindacali e alla RSU interna in data 26.9.2023 e nulla è stato modificato con il presente atto;

**Dato atto** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 5.10.2023 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del lavoro agile;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione in data 27.3.2025, come da nota acquisita al protocollo n. 3005 del 28.3.2025, per quanto attiene la sezione 2.02 *“Performance”* del presente PIAO;

**Dato atto** che non è stato chiesto il parere dell’Organo di revisione in ordine alla programmazione dei fabbisogni di personale in quanto non è stata prevista al momento alcuna assunzione per il triennio 2025-2027;

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, c. 1, D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

**Considerato** quanto disposto da:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti

Locali;

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione G.C. del 20.12.2017 n. 137 e s.m.i.;
- il CNL comparto Funzioni locali sottoscritto in data 16.11.2022;

**Con voti favorevoli** unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

**1. Di approvare** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come da allegato alla presente deliberazione (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**2. Di dare mandato** di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, sul sito istituzionale dell'Ente, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

**3. Di dare mandato** al Responsabile del Settore Affari Generali di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

**4. Di trasmettere** una copia della deliberazione di approvazione e del PIAO a tutti i Responsabili di Settore.

**5. Di dichiarare**, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Cosimo LEUZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

---

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

---

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 07/04/2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 513 del Reg.).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Data 07/04/2025

---

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

---

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31/03/2025

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);  
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI